

## “IL FILM DEI SOGNI”

### SCHEDA DESCRITTIVA E INFORMAZIONI TECNICHE

*Milano, novembre 2008*

#### **PARTICOLARITÀ E INTENTI DEL FILM**

Il mediometraggio “Il Film dei Sogni” è stato ideato e interpretato da alcuni bambini e adolescenti in cura per patologie emato-oncologiche gravi presso l’Ospedale San Gerardo di Monza, partecipi, tutti, delle attività organizzate dalla **Fondazione Magica Cleme Onlus**.

L’idea di coinvolgerli nella produzione di un film è nata con questi obiettivi:

- **Migliorare la qualità del tempo** che i giovani pazienti trascorrono tra una terapia e l’altra, un esame clinico e l’altro, una visita medica e l’altra, condizione essenziale, questa, per la loro serenità, il loro equilibrio, la loro speranza... che, a loro volta, permettono loro di affrontare con più forza il percorso, doloroso, della malattia e delle cure;
- **Offrire uno spazio di espressione alla creatività**, che in loro è grande, fresca, spontanea come e più che negli altri giovani, quasi la sofferenza acuisce le sfumature della sensibilità e ampliasse gli orizzonti della fantasia;
- **Costruire un ponte tra la “società dei sani” e il mondo di chi soffre**, poiché entrambi questi ambienti, nella loro interazione, traggono benefici reciproci e “paritari” di consapevolezza, sensibilità, speranza. Se chi soffre, infatti, si sente meno solo e diverso quando partecipa a progetti appassionanti insieme a persone cosiddette “normali”, queste ultime ricevono dal loro contatto con il mondo della sofferenza doni di conoscenza, esempi di coraggio, nuovi insegnamenti di intelligenza e generosità.

L'unicità di questo lavoro ci sembra essere duplice:

1. Innanzi tutto rari sono, a nostra conoscenza, i progetti creativi – e audiovisivi in particolare – in cui bambini coinvolti in esperienze dolorose non siano “oggetto di documentario”, ma “soggetto di creatività”;
2. Inoltre i produttori e tutti i professionisti coinvolti nella realizzazione del film hanno messo la loro competenza, il loro tempo e le loro risorse economiche a disposizione dei bambini e della Fondazione, senza alcuna forma di compenso.

## IL METODO E LA TRAMA DEL LAVORO

L'assunto di partenza della sceneggiatura è stato quello di offrire ai protagonisti del film l'opportunità di realizzare un sogno, cioè di vestire, per un giorno, i panni di un personaggio delle fiabe, della storia, dello sport, della televisione o della fantasia in cui si riconoscessero e che ammirassero.

I bambini hanno scelto il personaggio (o i personaggi) dei loro sogni in assoluta libertà, senza interferenze esterne di sorta, e hanno poi lavorato in diretta con l'autrice per definire il tipo di scena che avrebbero voluto interpretare, il genere di costumi che avrebbero voluto indossare per farlo, il “senso” che intendevano dare alla loro scelta.

Lo *script* ha dunque cucito tra loro “camei” di storie diverse, legandole con il filo rosso dei sentimenti che li uniscono, al di là del loro eterogeneo ed *belzapoppinesco* succedersi. A dar voce a questi sentimenti sono le voci stesse dei bambini e dei ragazzi, tutti intervistati in *backstage*.

Alla fine del mediometraggio, vi è un ritorno brusco alla realtà, con le riprese svolte all'interno dell'Ospedale San Gerardo, in occasione della visita e dell'intervento di “rachicentesi” (esame periodico di controllo del midollo spinale) effettuati da una delle piccole protagoniste del film.

Lo scopo di questo finale realistico è naturalmente quello di sensibilizzare chi guarda e guarderà il film ed esprimere, in maniera limpida, il grande contrasto tra l'allegria, la freschezza, la speranza che si leggono nelle scene “di fantasia” e la durissima realtà quotidiana in cui i protagonisti del film sono immersi. Il loro coraggio ne emerge luminoso, così come il loro energico, semplice, diretto attaccamento alla vita.

\*\*\*\*\*

## CARATTERISTICHE TECNICHE

<b>Standard delle riprese</b>	PAL 576p
<b>Formato</b>	16:9 anamorfico
<b>Tipologia delle macchine da ripresa</b>	Panasonic AG-HVX200 dvcpro HD
<b>Ottiche</b>	Leica Dicomar 13x e ottiche aggiuntive Century
<b>Sale e macchine per la post-produzione</b>	Il film è stato montato e post-prodotto negli studi On Air di Milano, utilizzando sale di editing <i>Final Cut pro</i> , sale per la post-produzione video <i>Combustion</i> e sale per la post-produzione audio <i>Pro Tools</i> .
<b>Master</b>	Digital betacam 16:9
<b>Disponibilità ore girato</b>	Circa 30
<b>Durata finale</b>	35'

## LA SQUADRA

<b>Casa di produzione</b>	<b>On Air – Milano</b>
<b>Produttori</b>	<b>Gabriele Buora – Antonio Petrucci</b>  Gabriele Buora ha percorso tutta la sua carriera nel campo della televisione commerciale. Attualmente lavora presso il Gruppo Mediaset, dove dirige l'Area Produzione delle Iniziative Speciali di Publitalia '80.  Antonio Petrucci, che ha una lunga esperienza in tutti i campi della realizzazione e produzione audiovisiva, è titolare della casa di produzione On Air.  Entrambi hanno assicurato la supervisione del progetto ( <i>leadership</i> della squadra, contenuti e processi), nonché il suo finanziamento.
<b>Producer</b>	<b>Carlo Concina</b>  Carlo Concina ha realizzato come operatore e direttore della fotografia numerosi filmati di attualità, sport, fiction, teatro, concerti, industriali, documentari. Come montatore ha editato molte trasmissioni televisive destinate alla messa in onda su Rai, Mediaset ed altri <i>networks</i> nazionali, film pubblicitari, videoclip e programmi per l' <i>home-video</i> .  Nel processo realizzativo del “Film dei Sogni” è stato delegato dai produttori per seguire le varie fasi – economiche, organizzative, logistiche – delle riprese e della produzione.
<b>Soggetto e sceneggiatura</b>	<b>Rossella Daverio</b>  Professionista della comunicazione d'impresa, con una formazione umanistica e psicologica, autrice e realizzatrice di numerosi film ed eventi per aziende, enti e organismi pubblici e privati, Rossella Daverio ha animato il gruppo di bambini e ragazzi nella fase di ideazione del film, definito con loro il perimetro autorale e redatto lo <i>script</i> . Ha poi collaborato alla regia delle riprese e seguito quella del montaggio.
<b>Direzione della fotografia</b>	<b>Giancarlo Cornalea</b>  Giancarlo Cornalea ha una lunga esperienza di direzione della fotografia. Dopo anni di lavoro presso la Rai, opera oggi in ambito documentaristico e pubblicitario, sia nel ruolo di regista, sia in quello di direttore della fotografia, e collabora con le maggiori case di produzione e i principali <i>networks</i> italiani.

<p><b>Regia</b></p>	<p><b>Rossella Daverio – Giancarlo Cornalea</b></p> <p>Oltre ai loro ruoli rispettivi di autrice e direttore della fotografia, Cornalea e Daverio hanno diretto insieme il film, il primo assicurando il particolare la regia delle riprese e la seconda quella del montaggio.</p>
<p><b>Montaggio</b></p>	<p><b>Claudia Rosa</b></p> <p>Giovane montatrice, con una formazione in arti figurative, Claudia Rosa ha iniziato la sua carriera presso il Gruppo Mediaset, anche come autrice. Di grande creatività e competenza tecnica, lavora ora presso la casa di produzione On Air.</p> <p>Nel montaggio del “Film dei Sogni”, Claudia Rosa e Rossella Daverio hanno potuto beneficiare dell’aiuto e della supervisione di <b>Gianluca Bomben</b>, regista e responsabile dell’area montaggio di On Air.</p>
<p><b>Musiche originali e <i>sound effects</i></b></p>	<p><b>Alessandra Modugno – Goffredo Orlandi</b></p> <p>Pianista, compositore, arrangiatore e direttore d’orchestra, Goffredo Orlandi ha collaborato in queste vesti con alcune delle maggiori case discografiche e dei più noti cantanti italiani. E’ inoltre responsabile della direzione e impaginazione musicale di molte note trasmissioni televisive.</p> <p>Alessandra Modugno, compositrice e pianista, è la responsabile musicale della casa di produzione On Air.</p> <p>La realizzazione e composizione della maggior parte dei commenti musicali sono state seguite e rese possibili dal coinvolgimento di <b>Guido Dall’Oglio, Massimo Rossin, Paolo Paltrinieri della Direzione Musica RTI – Gruppo Mediaset.</b></p> <p>Le canzoni “<b>Notti magiche</b>” (<b>G. Moroder, G. Nannini, E. Bennato – Virgin</b>) e “<b>Me la caverò</b>” (<b>M. Pezzali – Warner</b>) sono state generosamente concesse dalle loro case discografiche con liberatoria d’uso.</p>
<p><b>Scenografie e costumi</b></p>	<p><b>Elisabetta Saterini</b></p> <p>Scenografa di formazione e professione, Elisabetta Saterini è autrice della scenografia di numerosi programmi televisivi, mostre, spettacoli, convegni e <i>convention</i>.</p> <p>Nell’ambito del “Film dei Sogni” ha assicurato anche la scelta dei costumi, in collaborazione con <b>Fausto Gazzetti e Videotime – Gruppo Mediaset</b>, che hanno messo a disposizione i loro magazzini di costumi e scenografie.</p>

<b>Operatore alla macchina e <i>steadycam</i></b>	<b>Emilio Giliberti</b>
<b>Assistente alla regia</b>	<b>Sara Rapelli</b>
<b>Assistente al montaggio</b>	<b>Lalla Porrini</b>
<b>Effetti speciali</b>	<b>Giorgio Figini</b>
<b>Fotografo di scena</b>	<b>Marco Uberti</b>
<b>Assistenti operatore</b>	<b>Krishna Agazzi Andrea Danese Giuseppe Laganella</b>
<b>Elettricisti</b>	<b>Jacopo Loiodice Cristian Manini Simone Zanola</b>
<b>Macchinisti</b>	<b>Paolo Cacciuolo Franco Rigoli</b>
<b>Fonici di presa diretta</b>	<b>Matteo Fontana Bartolomeo Pellino</b>
<b>Trucco</b>	<b>Daniela La Rosa</b>
<b>Sarta</b>	<b>Anna Orlandi</b>

\*\*\*\*\*

## LA FONDAZIONE “MAGICA CLEME” ONLUS

### LA MISSIONE

La Fondazione Magica Cleme è una Onlus fondata in onore e memoria di Clementina Niada (14.4.1992 – 23.2.2003).

Clementina è stata una bambina che nonostante la sua malattia, un Neuroblastoma, diagnosticata all'età di 4 anni, ha vissuto una vita assolutamente straordinaria, durante la quale ha saputo affiancare a una lunga sofferenza un'altrettanto grande quantità di gioia e di generosità, che è stata capace di donare e di ricevere. Nel lasciare i suoi genitori, Emilia e Bill Niada, ha affidato loro una missione: quella che i bambini, come lei malati di tumore, potessero trascorrere la maggior quantità possibile di ore liete, lontano dalla sofferenza della malattia, delle terapie e degli ospedali.

I suoi genitori hanno raccolto questa missione con coraggio e tenacia. Oggi la piccola, “magica Cleme” è presente in tutto ciò che viene fatto dalla Fondazione, creata a suo nome, per donare la gioia e il sorriso ai bambini malati.

### LE ATTIVITÀ

L'obiettivo prioritario della Fondazione è infatti quello di fare divertire i bambini affetti da gravi malattie. Questo intento è basato sul presupposto che, anche se si stancano un po' prima degli altri e qualche volta non hanno i capelli, questi bambini sono, prima di tutto, dei... bambini come gli altri, con l'aspirazione a vivere normalmente, divertirsi, stare insieme, scoprire nuovi mondi.

Per questo, con l'aiuto di persone e imprese che Bill Niada ama definire, semplicemente, “amiche”, cioè in grado di aderire alla sua missione con il convincimento del cuore prima ancora che con le necessarie risorse, “Magica Cleme” organizza gite, viaggi, eventi, feste e tutto ciò che può contribuire a mantenere un bambino, pur sofferente, nelle migliori condizioni di serenità.

Alle proprie iniziative, Magica Cleme affianca un'attività editoriale. Ha pubblicato tra l'altro il libro *La terapia della felicità* e, più di recente, *Il volo della fantasia*, diario di una memorabile visita a Parigi dei bambini della Fondazione. Inoltre ha dato il suo sostegno al volume fotografico di Attilio Rossetti *Andrea, ti aspetto a San Siro*, che costituisce un viaggio in immagini all'interno del *Day Hospital* di Ematologia pediatrica dell'Ospedale San Gerardo di Monza, con testi del suo primario, dottor Momcilo Jankovic. I fondi raccolti con le vendite di questo volume saranno destinati a un progetto di assistenza domiciliare che sarà fornita dall'Ospedale ai bambini in condizioni più gravi.